



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

F A S C I C O L O U N I C O

Progetto preliminare adottato con D.C.C. n. 22 del 08.02.2013

Progetto definitivo approvato con D.C.C. n. _____ del _____

Responsabile del procedimento :

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
arch. Nicola PALLA

Progettista :

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
arch. Nicola PALLA
arch. Claudio BOCCARDO

Collaboratori:

arch. Claudio BOCCARDO
dott. Gianluca GARGIULO
ing. Emanuele PENNAZIO



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il Comune di Moncalieri è provvisto di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000, successivamente modificato con le seguenti varianti urbanistiche :

- Variante urbanistica n. 1 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 38 del 03.04.2001;
- Variante urbanistica n. 2 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 74 del 13.07.2001;
- Variante urbanistica n. 3 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 66 del 29.06.2004;
- Variante urbanistica n. 4 ex art. 17 comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 78 del 26.07.2004;
- Varianti urbanistiche nn. 5-6-7-8-9 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvate rispettivamente con D.C.C. n. 25 del 25.03.02, n. 26 del 25.03.02 , n. 27 del 25.03.02, n. 28 del 25.03.02 e n. 43 dell'8.04.02;
- Variante urbanistica n. 10 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 45 del 22.05.03;
- Variante urbanistica n. 11 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 76 del 22.07.2004;
- Varianti urbanistiche nn. 12-13-14 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. rispettivamente con D.C.C. n. 46 del 22.05.03, n. 64 del 30.06.03 e n. 75 del 17.07.03;
- Variante urbanistica n. 15 e relativa variante in itinere ex art. 17 comma 4 della LUR approvata con D.G.R. n. 18-5208 del 5.02.2007;
- Varianti urbanistiche nn. 16-17-18 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. rispettivamente con D.C.C. n. 109 del 01.12.03, n. 110 del 01.12.03 e n. 4 del 30.01.2004;;
- Variante urbanistica n. 19 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 126 del 30.11.2006;
- Variante urbanistica n. 20 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 23 del 04.03.2005;
- Variante urbanistica n. 21 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 24 del 04.03.2005;
- Variante urbanistica n. 22 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 35 del 15.04.2005 ;
- Variante urbanistica n. 23 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 44 del 20.05.2005;
- Variante urbanistica n. 24 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 104 del 28.10.2005;
- Variante urbanistica n. 25 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 59 del 17.06.2005;
- Variante urbanistica n. 26 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 38 del 05.04.2007;
- Variante urbanistica n. 27 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 42 del 05.05.2006;
- Variante urbanistica n. 28 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 42 del 05.05.2006;
- Variante urbanistica n. 29 ex art. 17 comma 8 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 89 del 21.07.2006;
- Variante urbanistica n. 31 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 39 del 05.04.2007;
- Variante urbanistica n. 32 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 40 del 05.04.2007;
- Variante urbanistica n. 34 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 21 del 02.03.2007;

- Variante urbanistica n. 35 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 22 del 02.03.2007;
- Variante urbanistica n. 36 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 97 del 28.09.2007;
- Variante urbanistica n. 37 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 98 del 28.09.2007;
- Variante urbanistica n. 38 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 111 del 30.10.2007.
- Variante urbanistica n. 39 ex art. 17 comma 8 LUR e s.m.i. approvata con D.C.C. n. 29 del 29.02.2008;
- Variante urbanistica n. 40 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 30 del 30.03.2012;
- Variante urbanistica n. 41 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 142 del 22.12.2007;
- Variante urbanistica n. 42 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 107 del 30.06.2008;
- Variante urbanistica n. 43 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 21 del 24/02/2012;
- Variante urbanistica n. 44 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 79 del 29.05.2008;
- Variante urbanistica n. 45 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 78 del 29.05.2008;
- Variante urbanistica n. 46 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 160 del 30.10.2008;
- Variante urbanistica n. 47 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 128 del 25.09.2008;
- Variante urbanistica n. 48 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 153 del 30.10.2008;
- Variante urbanistica n. 49 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 82 del 5.08.2009;
- Variante urbanistica n. 50 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 2 del 19.01.2010;
- Variante urbanistica n. 51 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 107 del 17.11.2009;
- Variante urbanistica n. 52 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 106 del 13.11.2009;
- Variante urbanistica ex art. 5 comma 2 del D.P.R. 447/1998 e s.m.i. approvata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 116 del 22.12.2009;
- Variante urbanistica n. 53 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 91 del 10.07.2010;
- Variante urbanistica n. 54 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 122 del 16/10/2010;
- Variante urbanistica n. 55 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 123 del 16/10/2010;
- Variante urbanistica n. 56 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 15 del 04/02/2011;
- Variante urbanistica n. 57 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 100 del 22.07.2011;
- Variante urbanistica n. 58 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 99 del 22/07/2011;
- Variante urbanistica n. 59 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 95 del 29/06/2012;
- Variante urbanistica n. 60 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 122 del 27/09/2012;

- Variante urbanistica n. 61 ex art. 17 comma 8 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 21 del 08/02/2013,
- Variante urbanistica n. 63 ex art. 17 comma 7 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 78 del 13/06/2013
- Variante urbanistica n. 64 ex art. 17 comma 12 L.U.R. approvata con D.C.C. n. 57 del 03/05/2013

La Borgata Santa Maria è stata oggetto di una grande espansione di carattere residenziale in attuazione al Piano di Edilizia Economica e Popolare anteriore all'entrata in vigore dell'attuale P.R.G.C..

L'Amministrazione Comunale nel tempo e con continuità ha realizzato molteplici interventi volti alla riqualificazione della Borgata Santa Maria, attuati nell'ambito di programmi complessi regionali quali il Programma di riqualificazione urbana, il Contratto di quartiere II ed il Programma Casa, che nel corso degli anni hanno determinato l'incremento degli abitanti, il potenziamento delle infrastrutture, della dotazione di servizi e strutture pubbliche.

Tra gli obiettivi assunti nella Relazione Previsionale Programmatica - triennio 2012/2014 - da questa Amministrazione Comunale, vi è quello di dare corso alla redazione di una variante urbanistica al PRGC finalizzata alla rilocalizzazione dell'esistente impianto RAI in borgata S.Maria.

LA VARIANTE URBANISTICA - MOTIVAZIONE ED OBIETTIVI

Nel complesso di aree verdi o attrezzate pubbliche di Borgata S.Maria è presente un'area in parte sistemata a verde in prossimità del complesso scolastico Principessa Clotilde, sulla quale (Fg. 30 mappale n. 333) negli anni '60 è stato installato un traliccio RAI per la diffusione delle telecomunicazioni.

Il traliccio per la diffusione delle trasmissioni televisive è posto nelle immediate vicinanze della scuola e sulla principale strada di accesso alla borgata per chi proviene da Torino o dal centro città.

Le dimensioni della struttura determinano un forte impatto sull'intorno ambientale incombando visivamente sulle aree immediatamente prossime, impatto che è amplificato in quanto collocata in uno spazio pubblico quotidianamente frequentato.

L'Amministrazione Comunale sulle aree in proprietà di cui sopra, ricadenti in area normativa Tcrb* del P.R.G.C., con D.C.C. N. 160/2008 ha approvato un Piano Particolareggiato con il quale ha l'opportunità di valorizzare una parte del proprio patrimonio e consentire la realizzazione di edifici di cui oltre il 40% è edilizia residenziale pubblica per soddisfare l'esigenza dei nuclei familiari meno abbienti.

Il Piano Particolareggiato prevede l'adeguamento della viabilità e la complessiva sistemazione degli spazi pubblici a verde e parcheggi, ammettendo la realizzazione differita delle opere sulle aree occupate dal traliccio telecomunicazioni in quanto al fine di garantire la continuità del servizio di diffusione televisiva, l'impianto può essere smantellato solo a seguito della realizzazione a cura della soc. RAI WAY di un nuovo impianto.

L'attuale impianto, in base alle rilevazioni fatte dall'A.R.P.A. in occasione della redazione del P.P. sopra citato (cfr. allegata nota dell'ARPA del 12/02/2008 prot. 0016270/SC21) non pregiudica la salute della popolazione in quanto il campo magnetico riscontrato risulta inferiore alla metà del valore di attenzione fissato dal D.P.C.M. 08/07/2003.

L'attuale impianto non pregiudica dal punto di vista urbanistico la sostanziale attuazione del P.R.G.C. ma rappresenta a tutti gli effetti una limitazione alle possibili azioni e programmi dell'Amministrazione Comunale volti alla riqualificazione ambientale della borgata S.Maria.

La soc. RAI WAY s.p.a. è subentrata nel contratto di locazione originariamente stipulato con la RAI a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Divisione Trasmissione e Diffusione".

L'Amministrazione Comunale con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini del contratto di locazione (31/10/2004) ha formalizzato alla soc. RAI WAY la disdetta del contratto, manifestando la disponibilità all'individuazione di una nuova area su cui rilocalizzare l'impianto esistente.

Sono seguiti incontri e corrispondenza per la definizione delle azioni che la soc. RAI WAY fosse in grado d'intraprendere per soddisfare l'originaria richiesta manifestata dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale in relazione alla segnalata onerosità dell'operazione si è resa disponibile a sostenere una parte dei costi di rilocalizzazione dell'impianto concorrendo per € 215.350,00.

La somma proposta alla soc. RAI WAY è stata incamerata dall'Amministrazione Comunale il 22/12/2009, contestualmente alla stipula della convenzione del Piano esecutivo convenzionato approvato con D.C.C. N. 102/2009 del 28/10/2009 posto in area normativa Tcrb e confinante con il traliccio (ex Consorzio Agrario), quale ulteriore onere del privato soggetto attuatore rispetto agli obblighi di Legge.

La soc. Rai Way tenuto conto della manifesta disponibilità dell'Amministrazione Comunale a contribuire alla rilocalizzazione dell'impianto, ha fatto pervenire una nota in data 11/04/2011 prot. n. 17095 con una allegata relazione tecnica di valutazione dell'idoneità dei potenziali siti ricadenti nel territorio comunale in cui delocalizzare l'attuale struttura.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire le azioni per la riqualificazione della borgata S.Maria anche con interventi volti a migliorare lo skyline paesaggistico-ambientale;

La posizione del nuovo traliccio per la diffusione dei programmi radio televisivi è fortemente condizionata dalle esigenze di carattere tecnologico, dalla presenza dei rilievi collinari e dall'esigenza di garantire il mantenimento dell'attuale livello di servizio delle utenze a cui è rivolto il ripetitore per la diffusione dei programmi televisivi.

Nella citata relazione si documenta che tra le possibili localizzazioni nel territorio di Moncalieri il sito per il quale si stima il minor numero di disservizi alle utenze e/o necessità di riorientare gli impianti privati di ricezione televisiva risulta essere il parcheggio di Strada Colombetto, in prossimità del campo sportivo della borgata Santa Maria.

Con la delocalizzazione dell'impianto nell'area adiacente i campi sportivi, si allontana il medesimo dall'edificio scolastico esistente (attuali m 85,00 circa - in progetto m 130,00 circa).

Il sito ritenuto più idoneo dalla soc. RAI WAY ove ricollocare il traliccio RAI, ovvero il parcheggio di Strada Colombetto, è posto in posizione periferica rispetto al nucleo della borgata, aspetto non meno importante in quanto la percezione della futura struttura sarà fortemente mitigata dalla distanza interposta tra la popolazione che quotidianamente percorre le vie e piazze pubbliche, aspetto ancor più rilevante, se si prende in considerazione che l'attuale posizione è posta sulla sistemazione adiacente all'intersezione delle tre principali vie che conducono alla borgata, zona che può essere considerata a tutti gli effetti porta nord della borgata medesima.

Trattandosi d'impianti posti in ambito urbano, l'esistente e quello sostitutivo di futura realizzazione sono entrambi soggetti a vincoli di limitazione della potenza in base alle direttive tecniche approvate con specifiche Deliberazioni della Giunta Regionale in applicazione alla L.R. n. 19/2004 *"Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici."*

I criteri, la suddivisione del territorio e la regolamentazione dell'installazione di impianti per la telefonia mobile, le telecomunicazioni e la radiodiffusione sonora e televisiva è demandato ad un Regolamento Comunale in applicazione alla L.R. n. 19/2004 ed alla D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005, Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici.

In applicazione alla D.G.R. sopra citata, il sito individuato con la presente variante è classificabile:

- zona ad installazione condizionata per gli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione;
- zona di vincolo per gli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva con potenza efficace in antenna superiore a 500 W.

Nella zona ad installazione condizionata per gli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione si applicano le disposizioni del punto 3.2 della D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005 di cui si riporta per estratto il seguente periodo:

"Il comune, all'interno delle zone di installazione condizionata, può rilasciare l'autorizzazione concordando con i gestori o i proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo prescrizioni, eventualmente definibili all'interno di un prontuario orientativo."

Nella zona di vincolo per gli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva con potenza efficace in antenna superiore a 500 W si applicano le disposizioni del punto 3.4 della D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005 di cui si riporta per estratto il seguente periodo:

“All'interno delle zone di vincolo l'installazione degli impianti può essere vietata, a condizione che il regolamento comunale indichi espressamente aree alternative, oppure può essere soggetta a specifici accordi tra l'ente locale e i gestori o i proprietari degli impianti, secondo quanto di seguito previsto per le zone di installazione condizionata.

L'individuazione delle zone di vincolo non può comunque configurarsi come un impedimento di fatto all'installazione degli impianti all'interno del territorio comunale o all'assicurazione della copertura radioelettrica.

Il comune, all'interno delle zone di installazione condizionata, può rilasciare l'autorizzazione concordando con i gestori o i proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo prescrizioni, eventualmente definibili all'interno di un prontuario orientativo.”

La conformità del futuro impianto ai limiti d'emissione e di potenza di campo magnetico, esula dai contenuti della presente variante.

La conformità del futuro impianto ai limiti d'emissione e di potenza di campo magnetico, sarà accertata in sede di rilascio del permesso di costruire in applicazione alle disposizioni della D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005.

Il Settore Pianificazione Urbanistica ha predisposto il presente progetto di variante urbanistica al vigente PRGC da sottoporre, ai sensi e per i fini dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., all'esame del Consiglio Comunale, con il quale s'individua sul terreno distinto al Catasto terreni di Moncalieri, Sezione Moncalieri Foglio 30 mappali nn. 1 5parte, 626 parte e 1243 parte, un'area di 600 mq alternativa a quella esistente per l'installazione d'impianti di diffusione radiotelevisiva, telefonia e telecomunicazioni e si integra l'art. 28-13-7 delle N.T.A. (area normativa Ft) con specifica disposizione.

~~La variante urbanistica è necessaria a garantire la conformità urbanistica, in assenza della quale non si può delocalizzare il traliccio della soc. RAI WAY come nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale manifestate con nota del 24/12/2003 prot. 76205, con la quale è stata formalmente comunicata la disdetta del contratto di locazione.~~

Con la variante urbanistica si individua un sito alternativo a quello esistente, idoneo sotto il profilo tecnico alla delocalizzazione del traliccio della soc. RAI WAY e con immediata disponibilità del terreno, attuando le intenzioni dell'Amministrazione Comunale manifestate con nota del 24/12/2003 prot. 76205, con la quale è stata formalmente comunicata la disdetta del contratto di locazione.

Quanto posto in essere fino ad oggi dall'Amministrazione Comunale non impedisce l'allontanamento del traliccio all'esterno del perimetro della Borgata, non amplia o riduce le porzioni del territorio comunale idonee alla localizzazione del traliccio RAI da individuarsi in ottemperanza alla disciplina per la protezione dall'esposizioni di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Vista la Circolare applicativa del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET, la presente Variante urbanistica rientra nei casi di applicazione dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto :

- non modifica l'impianto strutturale del vigente PRGC e la funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale;
- non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab ;
- non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali indicati dal PRGC;
- non incrementa la capacità insediativa residenziale ;
- non aumenta oltre il 2% le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi ai casi indicati alla lett. F del comma 4) dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- non rientra nella fattispecie prevista dal comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

Sono atti progettuali della presente variante urbanistica :

Fascicolo Unico ad oggetto : *“Variante n. 62 ex art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC approvato con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.00 - “Area per la rilocalizzazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI”* contenente :

- Relazione illustrativa;

- Sintesi delle modifiche organizzate in scheda riassuntiva;
- Tabella per la verifica della riduzione/aumento di aree a servizi pubblici;
- Estratto della Tavola C4 del vigente PRGC limitatamente al Distretto residenziale DR2 con le modifiche di adeguamento;
- Estratto dell'Elaborato D2 ad oggetto: "Norme Tecniche di Attuazione – volume II" limitatamente all'articolo 28-13-7 area normativa Ft con le modifiche di adeguamento;
- Estratti della cartografia di PRGC vigente e modificata:
 - Tavola 1 ad oggetto: "Inquadramento territoriale" - scala 1:5.000;
 - Tavola 2 ad oggetto: "Stralcio di planimetria di PRGC vigente" - scala 1:2.000;
 - Tavola 3 ad oggetto: "Stralcio di planimetria di PRGC con inserimento Variante n. 62" - scala 1:2.000;
 - Tavola 4 ad oggetto: "Evidenziazione delle aree oggetto di variante n. 62"
 - Tavola 5 ad oggetto: "Inserimento ambientale"
 - Nota dell'ARPA del 12/02/2008 prot. 0016270/SC21

Elaborati cartografici del vigente PRGC aggiornati :

- Tavola C2.2 ad oggetto : *"Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale"* - Scala 1:5.000 aggiornata e modificata;
- Tavola C3.21 ad oggetto : *"Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale"* - Scala 1:2.000 aggiornata e modificata;

COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON L'ART. 20 DELLA L.R. 40/1998

La presente variante urbanistica non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 20 della L.R. n. 40/98 in quanto viene confermata, se pur di diversa natura, la destinazione ad attrezzature pubbliche già prevista dal vigente PRGC e pertanto non costituisce variante sostanziale al vigente PRGC (cfr art. 20 comma 3 della L.R. n. 40/98).

In particolare la presente Variante prevede la rilocalizzazione dell'impianto di diffusione di programmi radio televisivi RAI in un'area distante circa m 210 rispetto all'area in cui attualmente è installato; pertanto la variante urbanistica proposta non modifica i potenziali impatti ambientali, acustici e sulla qualità dell'aria derivanti dalle potenziali trasformazioni delle aree edificabili se non nei termini migliorativi di percezione del paesaggio urbano illustrati in precedenza.

Per quanto sopra, la variante è finalizzata a rendere compatibile urbanisticamente l'area posta in prossimità dell'impianto sportivo "Santa Maria" di str. Colombetto, destinata ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di radiotelecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30, convertendo la previsione del vigente PRGC da *attrezzature pubbliche di interesse comune* (ex art. 21 LUR) ad *attrezzature pubbliche di interesse generale* (ex art. 2 D.M. n. 1444/68 di tipo F).

ESCLUSIONE DAL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La presente variante parziale interessa aree ricadenti in contesti già edificati sulle quali non è prevista la realizzazione di volumetrie aggiuntive rispetto a quanto già consentito dal vigente PRGC, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non comporta modifiche al sistema delle tutele ambientali previste dal vigente PRGC e non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs n. 42/04 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi.

Con la presente variante urbanistica s'individua un'area per la rilocalizzazione dell'esistente impianto di radiotelecomunicazione RAI, compatibilmente con le esigenze tecnologiche e di livello del servizio di diffusione dei programmi televisivi, determinando la sostanziale invarianza degli impatti.

Per quanto sopra, ai sensi della circolare del Presidente della Giunta regionale 13.01.2003 n. 1/PET, la presente variante parziale rientra tra gli atti di pianificazione esclusi dal processo di valutazione ambientale strategica di cui alla D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 e pertanto la presente variante non comporta l'attivazione del processo valutativo VAS previsto dal D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..

COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE CON LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Rispetto al vigente Piano di Zonizzazione Acustica, si rileva che l'individuazione di un'area destinata ad impianti tecnologici d'interesse generale di mq 600,00 (area normativa Ft di cui all'art. 28-13-7 delle N.T.A. del P.R.G.C.) e l'introduzione di una specifica disposizione normativa per l'area di nuova istituzione su aree precedentemente individuate a servizi pubblici di cui all'art. 21 della L.U.R. è compatibile con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale approvato con D.C.C. n. 143 del 21.12.06 e non rende necessaria alcuna revisione al medesimo.

COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE CON LE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE INDUSTRIE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Con D.G.R. n. 31-286 del 05.07.2010 la Regione Piemonte ha disciplinato le procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici in applicazione al D.Lgs. n. 334/ 1999 e s.m.i. concernente le industrie a rischio di incidente rilevante.

Nel territorio comunale non sono attualmente presenti attività classificabili a "Rischio di Incidente Rilevante" ai sensi del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i..

Una limitata porzione del territorio comunale risulta potenzialmente interessato dalle aree di esclusione/osservazione afferenti lo stabilimento "Seveso" Albesiano SISA vernici sito nel Comune di Trofarello in via Rigolfo n. 73.

La D.G.R. sopra citata al punto 4) stabilisce che, in assenza dell'elaborato tecnico RIR, i nuovi strumenti urbanistici generali o le varianti di Comuni in cui sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante e dei Comuni limitrofi che subiscono gli effetti dell'area di danno degli stabilimenti medesimi, non potranno contenere previsioni urbanistiche all'interno delle aree di danno stesse.

La porzione di territorio del Comune di Moncalieri inclusa nell'Area di osservazione dello stabilimento della soc. Albesiano SISA vernici (500 m di raggio dallo stabilimento medesimo come risulta dal documento RIR trasmesso dal Comune di Trofarello in data 10.01.2011 prot. N. 763), è compreso indicativamente tra il confine con il Comune di Trofarello, via Vittime di piazza Fontana e via Ferrari.

In base alla D.G.P. n. 21 del 17.05.2012 il Comune di Moncalieri è tenuto ad adeguarsi alla "Seveso" a seguito dell'avvenuto adeguamento da parte del Comune di Trofarello, sede dello stabilimento "Seveso" (Soc. Albesiano SISA vernici).

Gli effetti degli adeguamenti normativi proposti dalla presente variante urbanistica interessano esclusivamente l'ex area normativa Sr 13** convertita in area normativa Ft, sita in borgata S.Maria e ricadente nel più ampio distretto urbanistico Dr2, pertanto non incidono in alcun modo sulle previsioni urbanistiche ricadenti nelle aree di osservazione esterne allo stabilimento della soc. Albesiano SISA vernici.



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

SINTESI DELLE MODIFICHE

**ELENCO DELLE MODIFICHE DA APPROVARE AI SENSI E PER I FINI DELL'ART. 17
COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I.**

N°	OGGETTO	DESCRIZIONE	ART	TAV
1	<u>Cartografia :</u> Modifica della cartografia ad oggetto: <i>"Uso del suolo comprendente l'intero territorio comunale"</i> al fine di individuare i terreni destinati alla rilocalizzazione dell'esistente impianto di telecomunicazioni e diffusione programmi radiotelevisivi.	Della più vasta area Sr (rep. N. 13**) si trasforma una limitata porzione (mq 600) in area normativa Ft di cui all'art. 28-13-7 delle N.T.A. del P.R.G.C..	/	C2.2 C3.21
2	<u>Normativa:</u> Sono introdotti aggiornamenti all'elaborato "C4" ad oggetto: <i>"Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano"</i>	Si modifica il repertorio servizi n. 13** del distretto urbanistico DR2, riducendo gli attuali 123.844 mq (di cui mq 12.844 a parcheggio) a mq 123.244 (di cui 12.244 a parcheggio) lasciando invariate le restanti superfici destinate ad istruzione collettivo e verde.	/	C4
3	<u>Normativa:</u> Nell'articolo 28-13-7 area normativa Ft ad oggetto: <i>"Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)"</i> sono state introdotte prescrizioni specifiche per l'area Ft destinata alla rilocalizzazione dell'impianto di diffusione radiotelevisiva.	<ul style="list-style-type: none"> Al fondo dell'articolo s'introduce il seguente periodo: L'area Ft posta in prossimità dell'impianto sportivo "Santa Maria" di Strada Colombetto è destinata prioritariamente ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di telecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30. La realizzazione del nuovo impianto RAI dovrà avvenire, nel rispetto della normativa di settore ed in particolare della D.Lgs n. 259/2003, della L.R. n. 19 del 3.08.2004 e della D.G.R. 16-757 del 5.09.2005, mediante permesso di costruire convenzionato ex art. 49 co. 5 LUR . 	/	D2



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**TABELLA PER LA VERIFICA DELLA RIDUZIONE/AUMENTO DI AREE A
SERVIZI PUBBLICI DI CUI AGLI ARTT. 21 E 22 L.U.R. NEI LIMITI DI 0,5
MQ/AB E VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI AREE A SERVIZI PUBBLICI
EX ART. 21 L.U.R. NEL RISPETTO DELLO STANDAND MINIMO 25
MQ/AB**

		SUPERFICIE DI AREE A SERVIZI	SUPERFICIE DI AREE A SERVIZI	Riduzione/Aumento di aree a Servizi in mq/ab.	Massimo incremento o diminuzione aree a servizi	VERIFICA VARIAZIONE AREE A SERVIZI DELLA PRESENTE VARIANTE	NOTE
		mq in diminuzione	mq in aumento	mq/ab.	0,5 mq/ab.		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI ED ESISTENTI	mq. 1.730.890						Quantità servizi del PRGC approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 2		2.102,31		2.102,31mq/64.393 ab= 0,033	0,033mq/ab<0,5mq/ab		Quantità servizi del PRGC approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000 : mq. 1.730.890, successivamente ridotti a mq. 1.728.787,69 (=mq. 1.730.890 - mq. 2.102,31) con la Variante n. 2 approvata con D.C.C. n. 74 del 13.07.2001
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 19 (Collegino Milena)			6.703,00	6.703,00mq/64.393 ab= 0,104	0,104mq/ab<0,5mq/ab		Incremento aree a servizi ospedalieri di tipo privato previsto dalla Variante n. 19 al vigente PRGC adottata con D.C.C. n. 49 del 04.06.2004 in corso di definizione
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 21 (Ampliamento Ospedale S.Croce)		3.687,00		3.687,00mq/64.393 ab= 0,057	0,057mq/ab<0,5mq/ab		DR3 -Servizio rep. N. 30, superficie complessiva :mq.23.047 mq 3.687,00 - mq 706,70 = mq 2.980,30/64.393 ab = 0,046mq/ab < 0,5 mq/ab
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 21 (Ampliamento Ospedale S.Croce)			706,70	706,70mq/64.393 ab= 0,011	0,011mq/ab<0,5mq/ab		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 29 (Individuazione area Croce Rossa)		2582,00*		2.582,00mq/64.393 ab= 0,040	(- 2.582,00 + 2.582,00)/64.393 ab = 0,000 mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 5** del DR1 di mq. 2.582,00 al fine di individuare l'area della Croce Rossa Italiana quale servizio pubblico ex art. 22 LUR di tipo ospedaliero. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 30.218 anziché 32.800 così ripartiti: mq. 10.593 (anziché mq. 13.175) per istruzione; mq. 9.025 a verde; mq. 2.425 a parcheggio; mq. 8.175 a collettivo.
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. MODIFICATI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 29 (Individuazione area Croce Rossa)			2582,00*	2.582,00mq/64.393 ab= 0,040	(compensazione delle aree a servizi)		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 32 (Individuazione area INPS)		3.243,00		3.243,00mq/64.393 ab= 0,050	0,050mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 4** del DR4 di mq. 3.243,00. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 47.551 anziché 50.794 così ripartiti: mq.20.000 a verde; mq. 16.894 a parcheggio; mq. 10.657 (anziché mq. 13.900) a collettivo.
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 36 (ex Real Collegio Carlo Alberto)		2937,00*		2.937,00mq/64.393 ab= 0,046	(- 2.937,00 + 2.937,00)/64.393 ab = 0,000 mq/ab<0,5mq/ab		(compensazione delle aree a servizi)
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 36 (ex Real Collegio Carlo Alberto)			2937,00*	2.937,00mq/64.393 ab= 0,046			
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)		550,00		550,00mq/64.393 ab= 0,0008	0,0008mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 5 del DR4ter di mq. 550. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 4.585 anziché 5.135 così ripartiti: mq.3.800 a collettivo ; mq. 785 (anziché mq. 1.335) a parcheggio.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)		1.800,00		1.800,00mq/64.393 ab= 0,028	0,028mq/ab<0,5mq/ab		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)		1.222,00		1.222,00mq/64.393 ab= 0,019	0,019mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 23 del DR4 di mq. 1.222. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 17.240 anziché 18.462 così ripartiti: mq.3.462 ad istruzione ; mq. 5.000 a collettivo ; mq. 8.778 (anziché mq. 10.000) a verde.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)		38,00		38,00mq/64.393 ab= 0,00059	0,00059 mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto a ridurre l'area a servizio pubblico rep. N. 20 del DR4 di mq. 38,00. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 34.722 anziché mq. 34.760 così ripartiti: mq.3.050 ad istruzione ; mq. 26.672 (anziché mq. 26.710) a verde ; mq. 5.000 a parcheggi.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)			6.072,00		0,094mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto ad aumentare l'area a servizio pubblico rep. N. 10 del DR4 di mq. 6.072. Pertanto il medesimo servizio sarà di complessivi mq. 59.272 anziché mq. 53.200 così ripartiti: mq.31.650 ad istruzione ; mq. 20.725 (anziché mq. 17.725) a verde ; mq. 6.897 (anziché mq. 3.825) a parcheggi.
SERVIZI EX ART. 22 DELLA L.U.R. PREVISTI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 37 (Viabilità Est)			1.347,00		0,021mq/ab<0,5mq/ab		L'area Fv3*, posta lungo il Torrente Sangone in prossimità del confine con il Comune di Nichelino destinata a parco pubblico ex art. 22 LUR e ricadente in Piano d'Area, è stata incrementata di mq. 1347 a seguito della soppressione della previsione del prolungamento di strada del Vignotto
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN AUMENTO CON LA VARIANTE N. 40 (P.P. Corso Roma 17)			591,00	591,00mq/64.393 ab= 0,009	0,009mq/ab<0,5mq/ab		Le aree a servizi Sr repertorate nn. 31 e 37 del DR1 sono state incrementate complessivamente di mq 591. L'area a servizi n. 31 passa da mq 4000 a mq 4375 interamente destinati a verde. L'area a servizi n. 37 passa da mq 2183 interamente destinati a parcheggi a mq 2399, di cui mq 1424 destinati a verde e mq 975 destinati a parcheggio. (adottata con D.C.C. n. 29 del 29.02.2008).
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN AUMENTO/DIMINUZIONE CON LA VARIANTE N. 46 (P.P. Santa Maria)		876,00	53,00		0,013mq/ab<0,5mq/ab		
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN DIMINUZIONE CON LA VARIANTE n. 47 (M.I.F.)		9.100,00		9.100,00 mq/64.393 ab= 0,141	0,141mq/ab<0,5mq/ab		Si è provveduto a ridurre di mq. 9.100,00 l'area a servizio pubblico rep. N. 8 del DR2. Pertanto, il suddetto servizio sarà di complessivi mq. 5.900 anziché 15.000 e sarà interamente destinato a parcheggio. La superficie di mq. 9.100 sottratta al servizio Sr(8) e corrispondente all'area comunale ex Foro Boario di Borgo Mercato sarà comunque destinata ad attrezzature pubbliche di interesse generale di tipo F.
SERVIZI EX ART. 21 DELLA L.U.R. PREVISTI IN AUMENTO CON LA VARIANTE n. 49			485,00	485,00 mq/64.393 ab= 0,0075	0,0075 mq/ab<0,5mq/ab		Il servizio pubblico Fg in via Saluzzo n. 18 di Borg



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**ESTRATTO DELLA TAVOLA C4 DEL VIGENTE PRGC CON LE
MODIFICHE DI ADEGUAMENTO**

Si è provveduto a trasformare una superficie mq. 600 del servizio pubblico ex art. 21 della L.U.R. rep. N. 13** del DR2 a favore dell’individuazione dell’area per la rilocalizzazione dell’impianto di telecomunicazioni ex art. 22 L.U.R.. Pertanto il servizio Sr13** sarà di complessivi mq. 123.244 anziché mq. 123.844 di cui :

- A destinazione “ISTRUZIONE” mq. 26.450 (invariato);
- A destinazione “COLLETTIVO” mq. 34550 (invariato);
- A destinazione “VERDE” mq. 50.000 (invariato);
- A destinazione “PARCHEGGI” mq. 12.244 (anziché mq 12.844).

(Le modifiche introdotte con la presente variante al paragrafo “Disaggregazione servizi per aree di PRGC” sono evidenziate in grassetto)

(TESTO VIGENTE)

DISAGGREGAZIONE SERVIZI PER AREE DI PRGC

Aree di PRG	Abitanti esistenti previsti	n° rep. Serv.	Dimens. Servizi mq.	Istruzione I 5 mq/ab	Collettivo C 5 mq/ab	Verde V 12,5 mq/ab	Parcheggi P 2,50 mq/ab	Note
DR2	7.212	1	9.060	--	600	6.000	2.460	TCR1B
DI 1	(1) 3.334	2	1.560	--	--	1.560	--	TCR1A (parte)
DI 2		3	21.250	--	10.000	11.250	--	TCR1A (parte)
		3bis	3.980	--	--	1.500	2.480	TCR1A (V+P)
DI 3		4	1.350	--	--	1.350	--	
		5	11.125	--	--	3.782	7.343	Bpr 2
		6	25.800	6.100	6.000	9.585	4.115	Crs 3
		7	4.700	--	--	4.700	--	Bpr2
		8	5900	--	--	--	5900	
		9	4.200	4.200	--	--	--	SE
		10	5.135	3.500	--	1.260	375	Sm
		11	4.500	--	--	--	4.500	Corona Sm
		12	2.875	2.875	--	--	--	Corona Sm
		13**	123.844	26.450	34.550	50.000	12.844	Sm SE SM esistenti (TCRA parte)
		14	6.185	--	--	6.185	--	
		15	1.350	--	--	1.350	--	
		16	3.000	--	--	--	3.000	
		17	5.460	--	3.560	1.300	600	Crs 3
		18	45.904	--	16.400	24.550	4.954	
		19	3.026	--	--	3.026	--	Cr 2
		20	2.200	--	--	2.200	--	
		21	12.554	--	--	12.554	--	
		22	1.650	--	--	1.650	--	
		23	15.119	--	--	10.500	4.619	TCR1 B
		24	5.640	--	--	3.840	1.800	Br 3
		25	2.400	--	--	2.400	--	Cr 4
		26	2.245	--	--	2.245	--	
		27	1.440	--	--	--	1.440	Crs 4
		28	5.125	--	--	2.125	3.000	Bpr 1
		29	2.540	--	--	1.000	1.540	TCR A
		30	35.500	--	--	35.500	--	FV1* Te4 Te5
Totale generale			376.600	43.125	83.329	201.399	60.970	

13** Servizio attuato da attuare con PTE

(1) Abitanti previsti

(TESTO CON EVIDENZIAMENTO DELLE DIFFERENZE)

DISAGGREGAZIONE SERVIZI PER AREE DI PRGC

Aree di PRG	Abitanti esistenti previsti	n° rep. Serv.	Dimens. Servizi mq.	Istruzione I 5 mq/ab	Collettivo C 5 mq/ab	Verde V 12,5 mq/ab	Parcheggi P 2,50 mq/ab	<u>Note</u>
DR2	7.212	1	9.060	--	600	6.000	2.460	TCR1B
DI 1	(1) 3.334	2	1.560	--	--	1.560	--	TCR1A (parte)
DI 2		3	21.250	--	10.000	11.250	--	TCR1A (parte)
		3bis	3.980	--	--	1.500	2.480	TCR1A (V+P)
DI 3		4	1.350	--	--	1.350	--	
		5	11.125	--	--	3.782	7.343	Bpr 2
		6	25.800	6.100	6.000	9.585	4.115	Crs 3
		7	4.700	--	--	4.700	--	Bpr2
		8	5900	--	--	--	5900	
		9	4.200	4.200	--	--	--	SE
		10	5.135	3.500	--	1.260	375	Sm
		11	4.500	--	--	--	4.500	Corona Sm
		12	2.875	2.875	--	--	--	Corona Sm
		13**	123.844 123.244	26.450	34.550	50.000	12.844 12.244	Sm SE SM esistenti (TCRA parte)
		14	6.185	--	--	6.185	--	
		15	1.350	--	--	1.350	--	
		16	3.000	--	--	--	3.000	
		17	5.460	--	3.560	1.300	600	Crs 3
		18	45.904	--	16.400	24.550	4.954	
		19	3.026	--	--	3.026	--	Cr 2
		20	2.200	--	--	2.200	--	
		21	12.554	--	--	12.554	--	
		22	1.650	--	--	1.650	--	
		23	15.119	--	--	10.500	4.619	TCR1 B
		24	5.640	--	--	3.840	1.800	Br 3
		25	2.400	--	--	2.400	--	Cr 4
		26	2.245	--	--	2.245	--	
		27	1.440	--	--	--	1.440	Crs 4
		28	5.125	--	--	2.125	3.000	Bpr 1
		29	2.540	--	--	1.000	1.540	TCR A
		30	35.500	--	--	35.500	--	FV1* Te4 Te5
Totale generale			376.600 376.000	43.125	83.329	201.399	60.970 60.370	

13** Servizio attuato da attuare con PTE

(2) Abitanti previsti

(TESTO COORDINATO)

DISAGGREGAZIONE SERVIZI PER AREE DI PRGC

Aree di PRG	Abitanti esistenti previsti	n° rep. Serv.	Dimens. Servizi mq.	Istruzione I 5 mq/ab	Collettivo C 5 mq/ab	Verde V 12,5 mq/ab	Parcheggi P 2,50 mq/ab	Note
DR2	7.212	1	9.060	--	600	6.000	2.460	TCR1B
DI 1	(1) 3.334	2	1.560	--	--	1.560	--	TCR1A (parte)
DI 2		3	21.250	--	10.000	11.250	--	TCR1A (parte)
		3bis	3.980	--	--	1.500	2.480	TCR1A (V+P)
DI 3		4	1.350	--	--	1.350	--	
		5	11.125	--	--	3.782	7.343	Bpr 2
		6	25.800	6.100	6.000	9.585	4.115	Crs 3
		7	4.700	--	--	4.700	--	Bpr2
		8	5900	--	--	--	5900	
		9	4.200	4.200	--	--	--	SE
		10	5.135	3.500	--	1.260	375	Sm
		11	4.500	--	--	--	4.500	Corona Sm
		12	2.875	2.875	--	--	--	Corona Sm
		13**	123.244	26.450	34.550	50.000	12.244	Sm SE SM esistenti (TCRA parte)
		14	6.185	--	--	6.185	--	
		15	1.350	--	--	1.350	--	
		16	3.000	--	--	--	3.000	
		17	5.460	--	3.560	1.300	600	Crs 3
		18	45.904	--	16.400	24.550	4.954	
		19	3.026	--	--	3.026	--	Cr 2
		20	2.200	--	--	2.200	--	
		21	12.554	--	--	12.554	--	
		22	1.650	--	--	1.650	--	
		23	15.119	--	--	10.500	4.619	TCR1 B
		24	5.640	--	--	3.840	1.800	Br 3
		25	2.400	--	--	2.400	--	Cr 4
		26	2.245	--	--	2.245	--	
		27	1.440	--	--	--	1.440	Crs 4
		28	5.125	--	--	2.125	3.000	Bpr 1
		29	2.540	--	--	1.000	1.540	TCR A
		30	35.500	--	--	35.500	--	FV1* Te4 Te5
Totale generale			376.000	43.125	83.329	201.399	60.370	

13** Servizio attuato da attuare con PTE

(3) Abitanti previsti



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**ESTRATTO DELL’ELABORATO D2 AD OGGETTO:
“NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – VOLUME II”
CON LE MODIFICHE DI ADEGUAMENTO;**

(Le modifiche introdotte con la presente variante al paragrafo “Disaggregazione servizi per aree di PRGC” sono evidenziate in grassetto)

(TESTO VIGENTE)

Art. 28 - 13 - 7	Ft
Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none">• Gli edifici per impianti tecnologici di modesta entità, quali centrali telefoniche, cabine di trasformazione energia elettrica, impianti di depurazione delle acque e quelli connessi alle reti di distribuzione dei servizi tecnologici, di carattere pubblico o di pubblico interesse, potranno essere realizzate, in ogni parte del territorio, con esclusione delle aree di tipo Ar (salvo che per modeste centrali per gas, telefono, ecc. che dovranno essere sempre incassate e non sporgere dai muri) e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 30 delle presenti norme e attraverso il rilascio di concessione singola.• In particolare le stazioni e sottostazioni elettriche potranno essere realizzate nelle aree di tipo Bp, Cr, Cp e D.• Per gli impianti tecnologici varranno i vincoli previsti per le aree di tipo Sr, inoltre le cabine elettriche di altezza inferiore a m3,20 potranno ridurre la distanza dai confini, salvo quanto previsto all'art. 23 delle presenti norme.• La localizzazione e le caratteristiche delle attrezzature di cui ai precedenti commi dovranno risultare in ogni caso coerenti con quanto stabilito dalle normative di settore e sulla sicurezza degli impianti. La realizzazione di impianti per la teleradiocomunicazione é subordinata alla disciplina prevista dalla L.R. 23 gennaio 1982, n°6; detti impianti non dovranno esse re localizzati in prossimità del centro storico e di aree abitate o ad elevato carattere ambientale. Per gli impianti che comportino l'imposizione di fasce o zone di rispetto, dovrà essere fatto ricorso a variante a P.R.G., anche ai sensi della L. 1/78.•	

(TESTO CON EVIDENZIAMENTO DELLE DIFFERENZE)

Art. 28 - 13 - 7	Ft
Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)	
<ul style="list-style-type: none">• Gli edifici per impianti tecnologici di modesta entità, quali centrali telefoniche, cabine di trasformazione energia elettrica, impianti di depurazione delle acque e quelli connessi alle reti di distribuzione dei servizi tecnologici, di carattere pubblico o di pubblico interesse, potranno essere realizzate, in ogni parte del territorio, con esclusione delle aree di tipo Ar (salvo che per modeste centrali per gas, telefono, ecc. che dovranno essere sempre incassate e non sporgere dai muri) e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 30 delle presenti norme e attraverso il rilascio di concessione singola.• In particolare le stazioni e sottostazioni elettriche potranno essere realizzate nelle aree di tipo Bp, Cr, Cp e D.• Per gli impianti tecnologici varranno i vincoli previsti per le aree di tipo Sr, inoltre le cabine elettriche di altezza inferiore a m3,20 potranno ridurre la distanza dai confini, salvo quanto previsto all'art. 23 delle presenti norme.• La localizzazione e le caratteristiche delle attrezzature di cui ai precedenti commi dovranno risultare in ogni caso coerenti con quanto stabilito dalle normative di settore e sulla sicurezza degli impianti. La realizzazione di impianti per la teleradiocomunicazione é subordinata alla disciplina prevista dalla L.R. 23 gennaio 1982, n°6; detti impianti non dovranno esse re localizzati in prossimità del centro storico e di aree abitate o ad elevato carattere ambientale. Per gli impianti che comportino l'imposizione di fasce o zone di rispetto, dovrà essere fatto ricorso a variante a P.R.G., anche ai sensi della L. 1/78.• L'area Ft posta in prossimità dell'impianto sportivo “Santa Maria” di Strada Colombetto è destinata prioritariamente ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di telecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30. La realizzazione del nuovo impianto RAI dovrà avvenire, nel rispetto della normativa di settore ed in particolare della D.Lgs n. 259/2003, della L.R. n. 19 del 3.08.2004 e della D.G.R. 16-757 del 5.09.2005, mediante permesso di costruire convenzionato ex art. 49 co. 5 LUR .	

(TESTO COORDINATO)

Art. 28 - 13 - 7

Ft

Aree destinate ad impianti tecnologici di interesse generale (ENEL, GAS, Raccolta Rifiuti, Depuratori, ecc.)

- Gli edifici per impianti tecnologici di modesta entità, quali centrali telefoniche, cabine di trasformazione energia elettrica, impianti di depurazione delle acque e quelli connessi alle reti di distribuzione dei servizi tecnologici, di carattere pubblico o di pubblico interesse, potranno essere realizzate, in ogni parte del territorio, con esclusione delle aree di tipo Ar (salvo che per modeste centrali per gas, telefono, ecc. che dovranno essere sempre incassate e non sporgere dai muri) e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 30 delle presenti norme e attraverso il rilascio di concessione singola.
- In particolare le stazioni e sottostazioni elettriche potranno essere realizzate nelle aree di tipo Bp, Cr, Cp e D.
- Per gli impianti tecnologici varranno i vincoli previsti per le aree di tipo Sr, inoltre le cabine elettriche di altezza inferiore a m3,20 potranno ridurre la distanza dai confini, salvo quanto previsto all'art. 23 delle presenti norme.
- La localizzazione e le caratteristiche delle attrezzature di cui ai precedenti commi dovranno risultare in ogni caso coerenti con quanto stabilito dalle normative di settore e sulla sicurezza degli impianti. La realizzazione di impianti per la teleradiocomunicazione é subordinata alla disciplina prevista dalla L.R. 23 gennaio 1982, n°6; detti impianti non dovranno esse re localizzati in prossimità del centro storico e di aree abitate o ad elevato carattere ambientale. Per gli impianti che comportino l'imposizione di fasce o zone di rispetto, dovrà essere fatto ricorso a variante a P.R.G., anche ai sensi della [L. 1/78](#).
- L'area Ft posta in prossimità dell'impianto sportivo "Santa Maria" di Strada Colombetto è destinata prioritariamente ad ospitare la realizzazione del nuovo impianto di telecomunicazione RAI in sostituzione di quello esistente sul mappale n. 333 del F. 30. La realizzazione del nuovo impianto RAI dovrà avvenire, nel rispetto della normativa di settore ed in particolare della D.Lgs n. 259/2003, della L.R. n. 19 del 3.08.2004 e della D.G.R. 16-757 del 5.09.2005, mediante permesso di costruire convenzionato ex art. 49 co. 5 LUR .



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Pianificazione Urbanistica - Servizio Urbanistica

**VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA L.R. 05.12.1977 N. 56 E
S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 33-204 DEL 12.06.00**

“Area per la rilocalizzazione dell’impianto di radio telecomunicazioni RAI”

**ESTRATTI DELLA CARTOGRAFIA DI PRGC VIGENTE E MODIFICATA
E NOTA DELL’ARPA**



C O M U N E D I N I C H E L I N O C O M



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 5/2/1977 N. 56 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocalizzazione dell'impianto
di radiotelecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. 22 DEL 08.02.2013

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

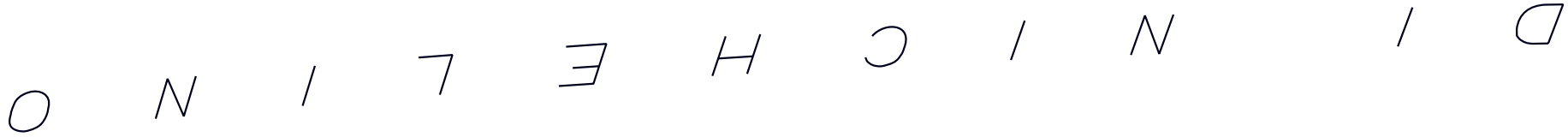
Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo
Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo
Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo
Ing. Emanuele PENNAZZO

SCALA 1:5000



Provincia di Torino

**LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 512/1977 N. 56 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocalizzazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.2

**STRALCIO DI PLANIMETRIA DI P.R.G.C.
VIGENTE**

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N. 22 DEL 08.02.2013

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

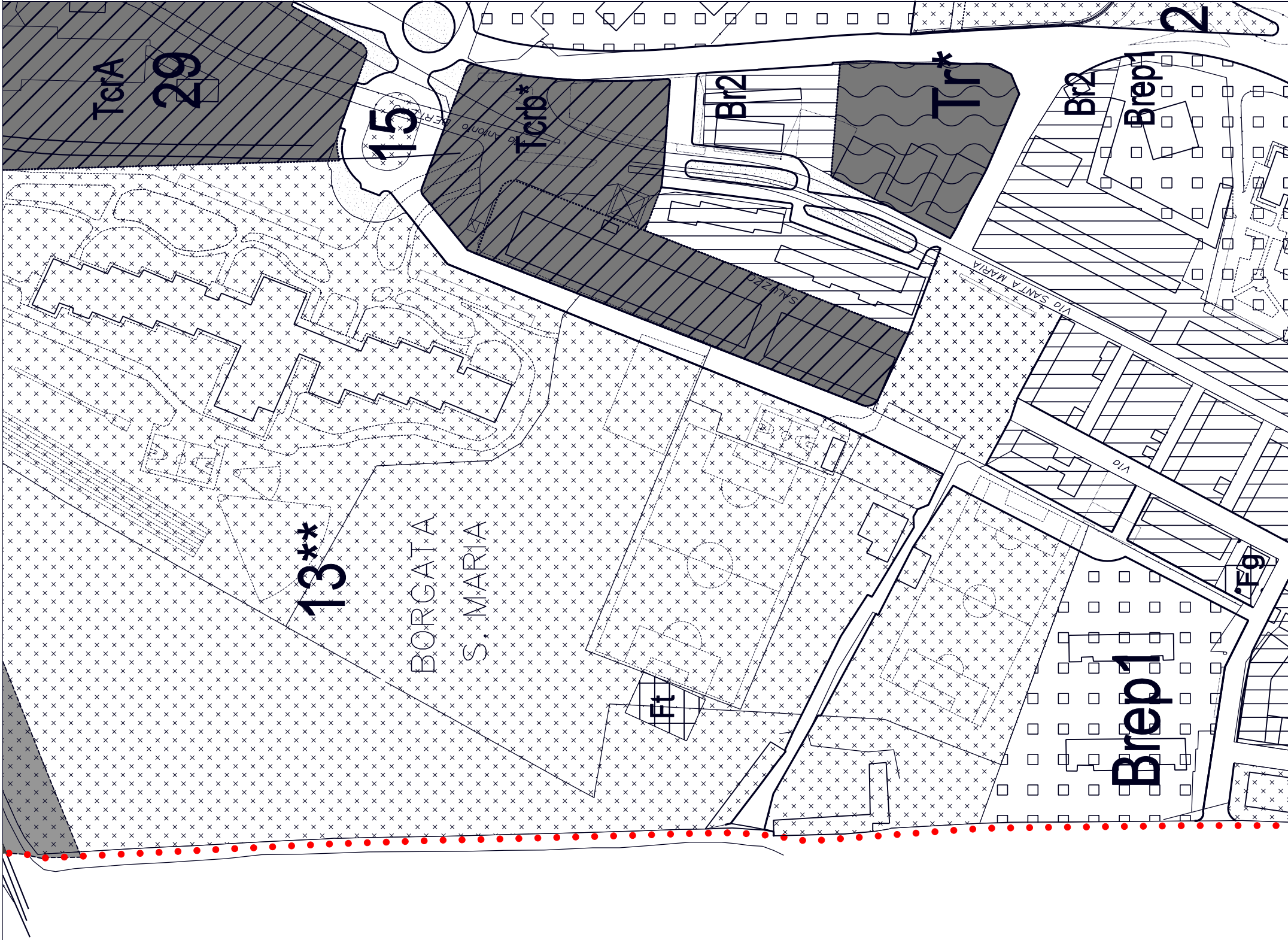
PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C. C. N. DEL _____


Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Ing. Emanuele Pennazio
Dr. Gian Luca Gargiulo

SCALA 1:2000





CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 5/12/1977 N. 56 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocalizzazione dell'impianto
di radio telecomunicazioni IRI"

TAVOLA N.3

STRALCIO DI PLANIMETRIA DI P.R.G.C. CON INSERIMENTO VARIANTE N. 62

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N.22 DEL 08.02.2013

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

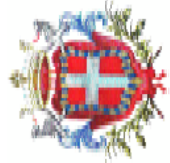
PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Dr. Gian Luca Gargiulo
Ing. Emanuele Pennazio

SCALA 1:2000



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 5/12/1977 N. 56 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

"Area per la rilocalizzazione dell'impianto
di radio telecomunicazioni IRI"

TAVOLA N.4

EVIDENZIAMENTO DELLE AREE OGGETTO
DI VARIANTE N. 62

EVIDENZIAMENTO DELLE AREE OGGETTO DI VARIANTE



PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N.22 DEL 08.02.2013

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

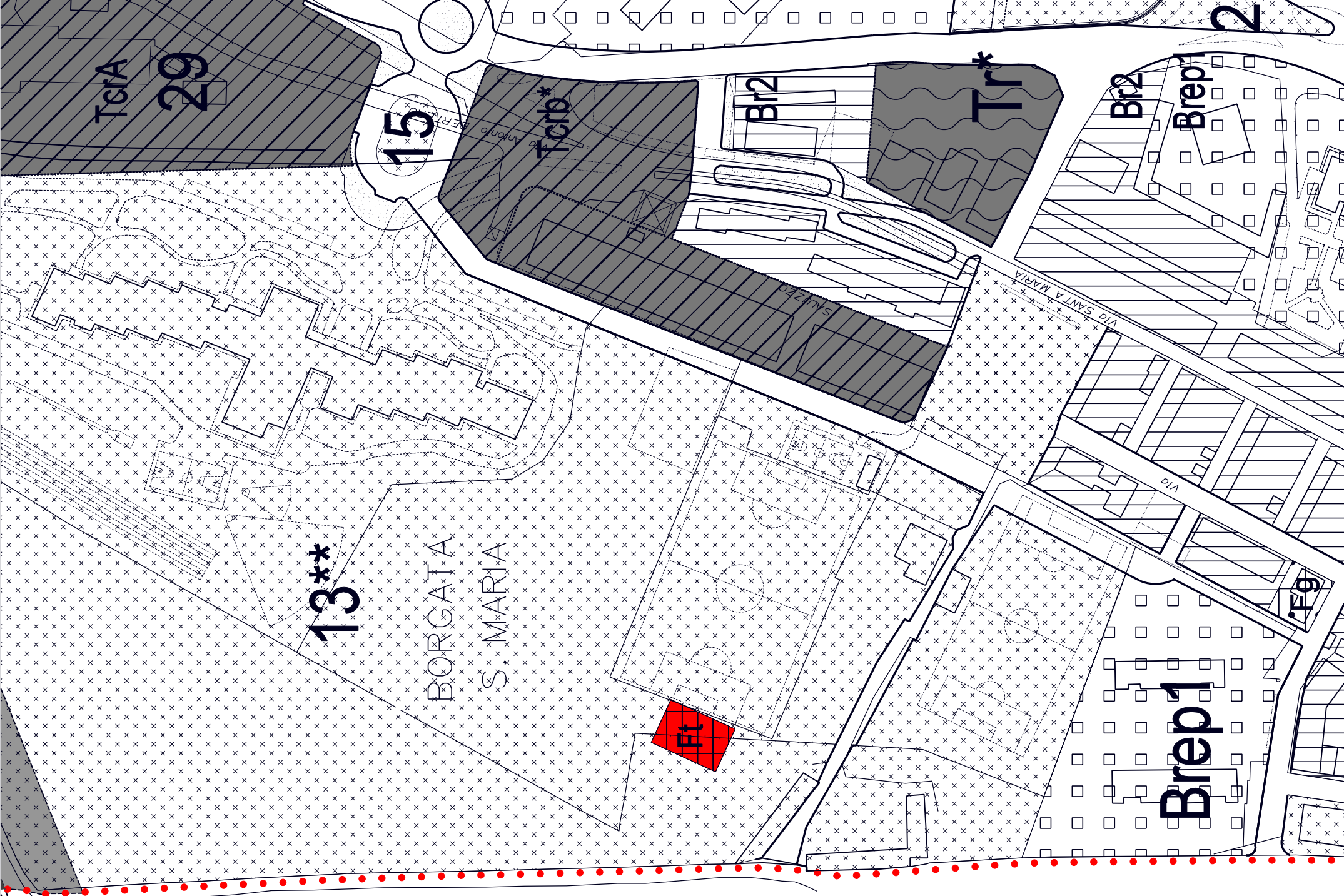
PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici
Dr. Gian Luca Gargiulo
Ing. Emanuele Pennazio

SCALA 1:2000





CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 512/1977 N. 56 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIANTE N. 62 EX ART. 17 COMMA 7 DELLA
L.R. 05.12.1977 N. 56 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.G.R.
N. 33-204 DEL 12.06.00

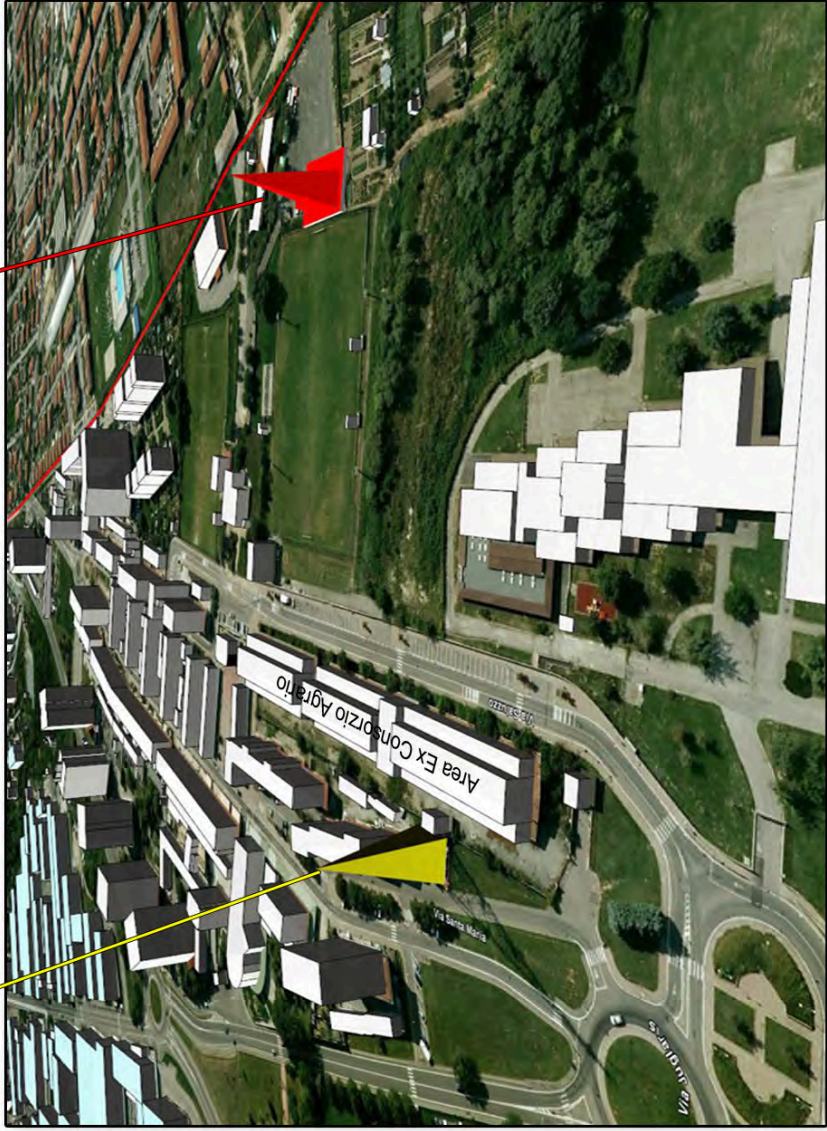
"Area per la rilocalizzazione dell'impianto
di radio telecomunicazioni RAI"

TAVOLA N.5

INSERIMENTO AMBIENTALE

NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

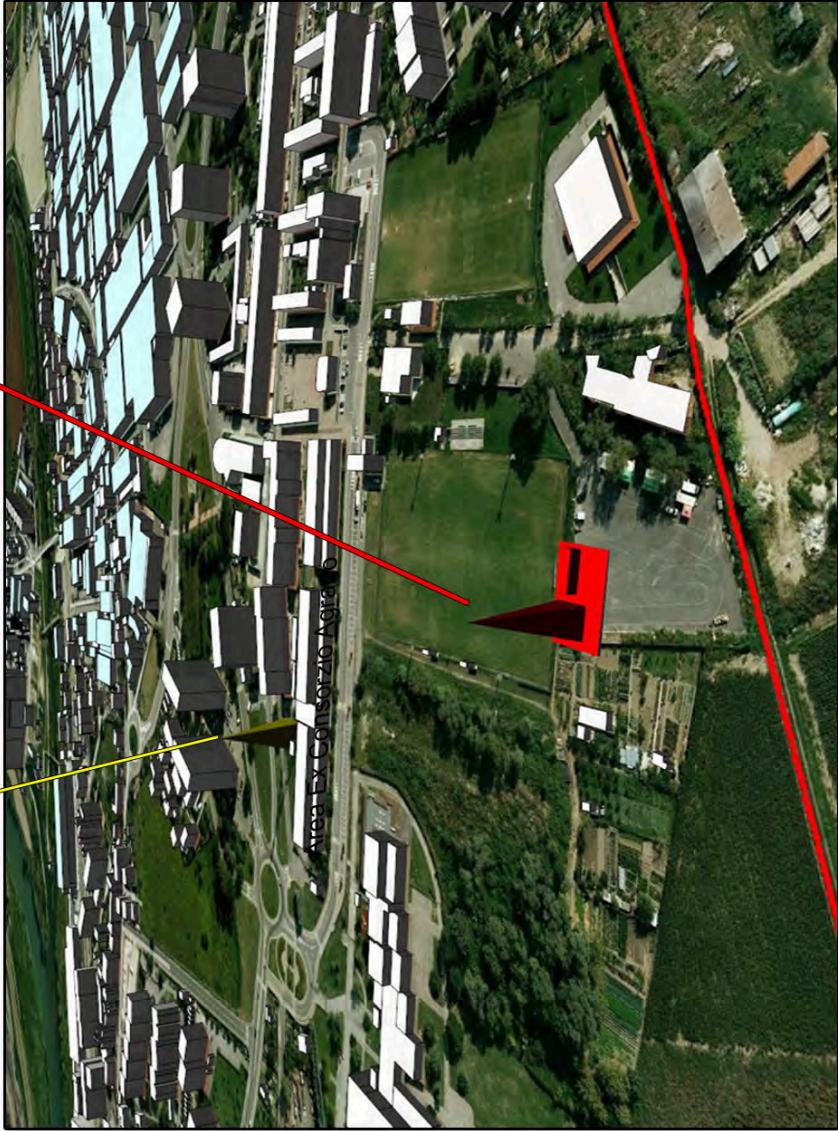
VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA NORD

NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

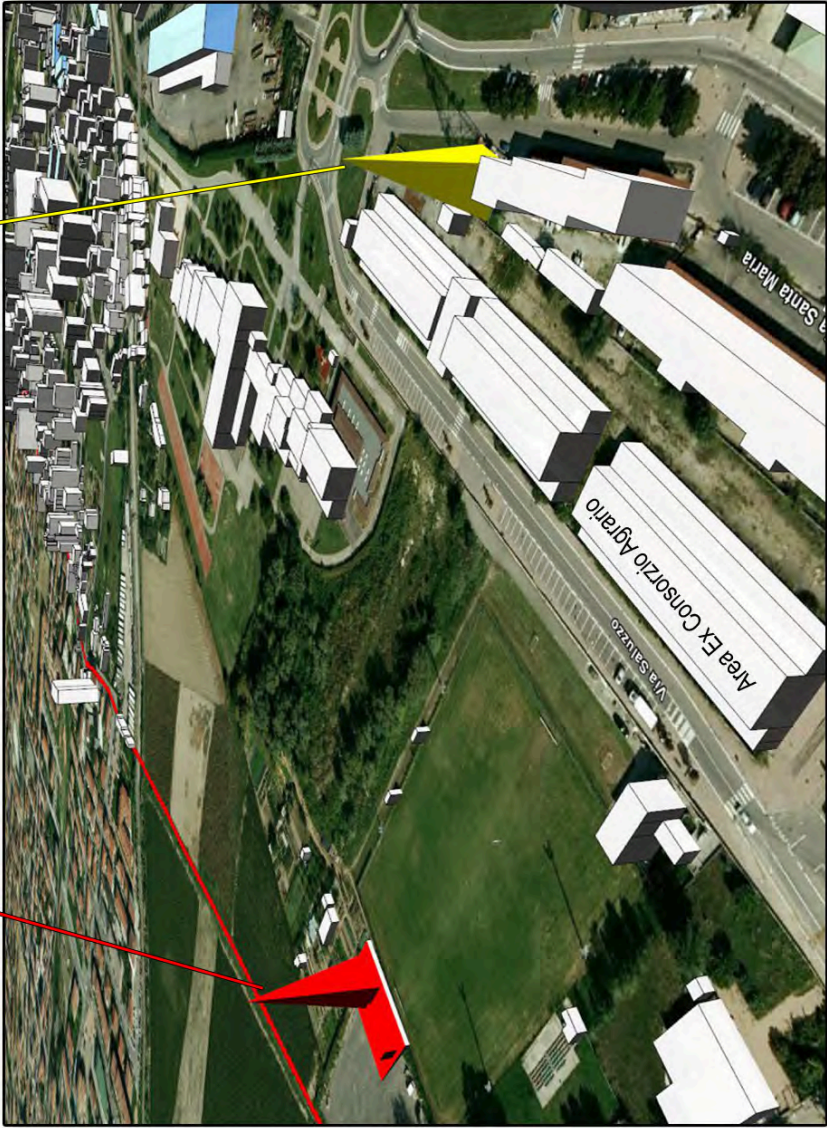
VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA OVEST

VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

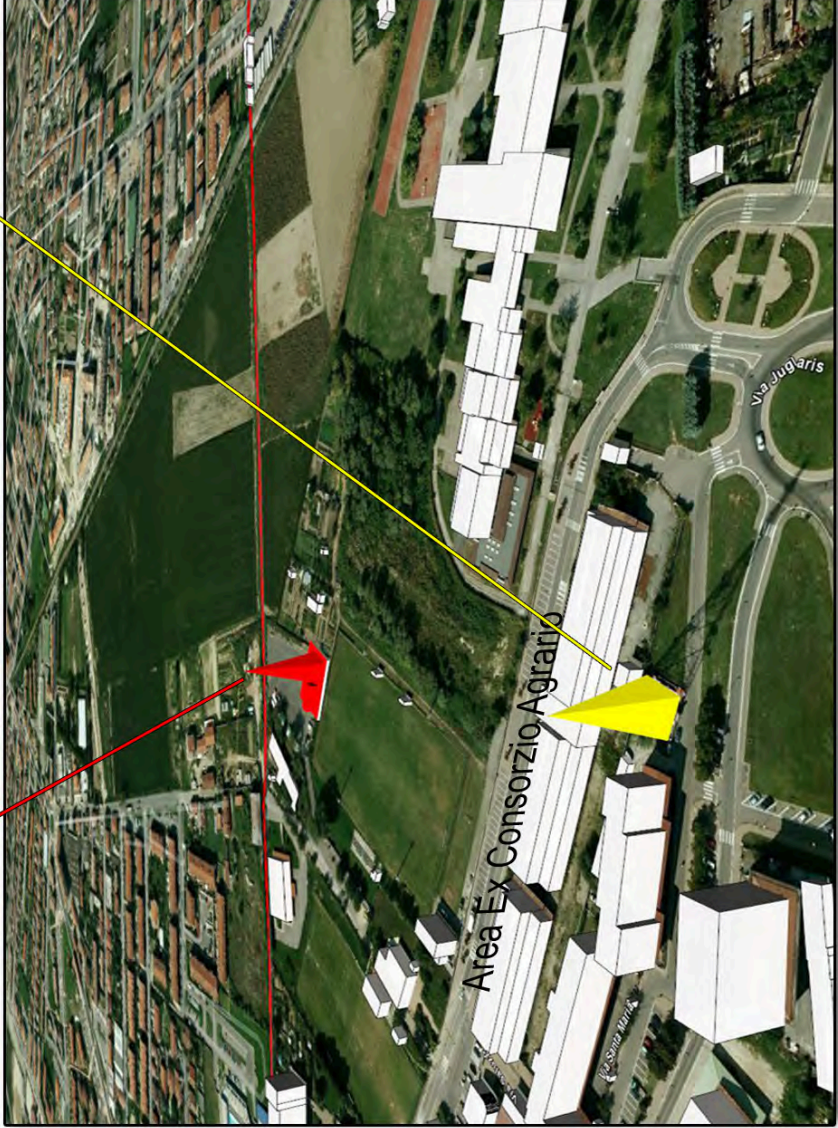
NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA SUD

VECCHIA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI

NUOVA LOCALIZZAZIONE ANTENNA RAI



VISTA DA EST

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D. C.C. N.22 DEL 08.02.2013

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici:
Arch. Claudio Boccardo
Dr. Gian Luca Gargiulo

PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON D. C.C. N. _____ DEL _____

Responsabile del procedimento
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla

Progettista
Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Nicola Palla
Arch. Claudio Boccardo

Collaboratori tecnici:
Dr. Gian Luca Gargiulo
Ing. Emanuele Pernazio

SCALA 1:2000